

## **Progetto**

### ***“Percorso di Cittadinanza Attiva 2019-2020”***

Valori quali la formazione e la partecipazione rappresentano elementi essenziali di una democrazia moderna che voglia rafforzare in maniera efficace quel patto con i cittadini che sta alla base di ogni singola istituzione rappresentativa. Per far questo diventa cruciale creare momenti di dialogo soprattutto con i più giovani, incontrandoli nel contesto che meglio li identifica, vale a dire la scuola.

In tal senso l'attenzione al mondo scolastico - concretizzata in progetti ed attività sull'educazione alla cittadinanza nonché sull'identità della Regione - rappresenta un impegno di lungo corso per il Consiglio Regionale della Basilicata. È proprio sul solco di una consolidata esperienza, avvalorata da una costante attività di monitoraggio degli indici di gradimento, che nascono le idee progettuali del *Percorso di Cittadinanza Attiva* per l'anno scolastico 2019-2020.

Si tratta di iniziative formative, percorsi di partecipazione e di comunicazione, ideate per sostenere un progetto educativo fondato anzitutto sul protagonismo dei ragazzi.

Un investimento di energie e risorse con l'obiettivo comune di costruire ed alimentare un rapporto con i giovani cittadini per avvicinarli alla comprensione dei meccanismi che regolano la vita democratica, ai concetti di diritto e dovere, e alla presa di consapevolezza del rapporto strettissimo tra responsabilità del singolo e impatto di ogni azione sulla comunità di appartenenza. A tal fine, il tema della cittadinanza viene declinato in numerose iniziative attraverso le quali è possibile interpretare quel senso di identità e di appartenenza ad una comunità nel ruolo di cittadini.

Innovativa è la ricerca di modalità espressive “artistiche” (rappresentazioni, musica, disegni, etc.) da parte degli studenti, da concretizzare sia negli incontri finali come elaborati sia come occasione di confronto (mostre, spettacoli etc.).

Il progetto 2019-2020 è modulato su tre direttrici:

1. Educazione alla Cittadinanza attiva e consapevole;
2. La Memoria e l'Identità;
3. Parliamo di tematiche sociali/giovanili.

Ciascuna delle tre direttrici è strutturata in modo da garantire momenti di monitoraggio, verifica di gradimento e di incontro/confronto con l'Istituzione Consiglio Regionale.

Si rinvia, invece, a fasi successive, e agli atti collegati, il dettaglio organizzativo di:

- Strumenti e premialità, interpretati come opportunità di vivere momenti esperienziali coerenti ad ogni singola iniziativa;
- Attivazione di convenzioni con associazioni, enti, fondazioni etc., soggetti in grado di garantire la necessaria collaborazione e professionalità per un'ottimale realizzazione delle attività.

# DETTAGLIO DESCRITTIVO SINGOLE INIZIATIVE

## Istituti Scolastici Superiori

### 1. EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA ATTIVA E CONSAPEVOLE

Iniziative per **Istituti Scolastici Superiori** (*indicati quelli in comune con gli istituti comprensivi*):

- a. Visita in Consiglio Regionale (*anche Istituti Comprensivi*);
- b. Suggesteci come incontrarvi... *Il Consiglio Regionale entra nelle scuole (anche Istituti Comprensivi)*;
- c. Conosciamo la Costituzione (*anche Istituti Comprensivi*) e lo Statuto Regionale.

#### **a. Visita in Consiglio Regionale**

*L'incontro si svolge nelle sale del palazzo del Consiglio con visita dell'Aula consiliare*

Da molti anni, il Consiglio Regionale accoglie gli studenti nella propria sede con l'obiettivo di promuovere attività di partecipazione ed informazione, far conoscere le funzioni del Consiglio regionale e creare momenti di dialogo e confronto con i rappresentanti istituzionali. Si tratta di una modalità di incontro che privilegia il rapporto diretto con il palazzo e con i suoi rappresentanti.

La visita-studio, formativa e differenziata nei contenuti per fasce di età, necessita della partecipazione attiva degli studenti. E proprio al fine di realizzare una visita-studio coerente con gli obiettivi di avvicinamento all'Istituzione regionale, si auspica un contributo dei ragazzi che sia il frutto di un approfondimento sviluppato a scuola sui temi attinenti alla vita dell'Istituzione, ai valori democratici e al vivere civile.

La durata è di circa due ore. Le visite saranno organizzate il giorno martedì, a partire dal mese di Gennaio 2020.

All'interno di questa iniziativa, l'idea innovativa è quella di creare un percorso multimediale per far conoscere il Consiglio Regionale in modo interattivo ed esperienziale, al fine di coinvolgere gli studenti con linguaggi nuovi e contemporanei, modulati rispetto al grado della scuola, del livello di conoscenze e degli interessi maturati.

Lo strumento digitale può essere utilizzato anche per l'iniziativa *Il Consiglio Regionale entra nelle Scuole* e per tutti quei momenti nei quali l'Istituzione si presenta con le giovani generazioni.

## **b. Suggesteci come incontrarvi...**

### *Il Consiglio Regionale entra nelle Scuole*

Ciascuna realtà scolastica (singola classe, più classi di uno stesso istituto o di istituti diversi) può richiedere un incontro, da organizzare presso l'Istituto di riferimento, per creare un momento di confronto con un rappresentante istituzionale. Il format può variare di volta in volta, dall'intervista da parte dei ragazzi sino alla presenza di esperti che aiutino a soddisfare le curiosità degli alunni. In questo modo gli studenti entrano in contatto con il Consiglio regionale da protagonisti, dialogando e condividendo esperienze.

Si tratta di un progetto di promozione della partecipazione democratica e della cittadinanza attiva, che accompagna i ragazzi in un percorso di conoscenza delle istituzioni e del territorio, offrendo la possibilità di generare occasioni di scambio su tematiche e questioni di interesse sociale. Per raggiungere questo obiettivo saranno gli studenti a scegliere il tema del confronto/dialogo, argomento che dovrà comunque essere connesso ad aspetti relativi alla cittadinanza e alla partecipazione alla comunità. Sarà cura del Consiglio regionale garantire, in base all'argomento prescelto e se ritenuto opportuno, la presenza all'incontro di un esperto della materia per un approfondimento di aspetti non istituzionali.

La durata è di circa due ore. Le visite saranno organizzate da febbraio a maggio 2020.

## **c. Conosciamo la Costituzione e lo Statuto Regionale**

Un'attività di conoscenza, lettura ed interpretazione della Costituzione e, solo per gli istituti superiori, dello Statuto regionale.

Un percorso che, partendo dalla lettura degli articoli, consenta agli studenti di comprendere i problemi sociali ed economici da cui scaturiscono, inducendo riflessioni e letture critiche.

Una modalità didattica immaginata per far vivere i principi e i valori delle "Carte" Costituzionale e Regionale e far crescere una solida e diffusa educazione alla cittadinanza. Lo studio diventa così terreno d'incontro e di confronto pluralista e democratico.

Il percorso prevede l'organizzazione di quattro incontri di due ore ciascuno presso le scuole, in gruppi di circa cinquanta studenti.

Il programma prevede tre fasi ed un incontro finale:

1. *Fase propedeutica*: i primi due incontri avranno una connotazione formativa e serviranno a creare il necessario background conoscitivo sulla storia, contenuti, significato e principi ispiratori delle "Carte" Costituzionale e Regionale;
2. *Fase Proattiva*: durante il terzo incontro gli alunni diventeranno protagonisti in prima persona, attraverso la presentazione di progetti ed elaborati - preferibilmente multimediali - riguardanti quanto detto durante la fase propedeutica;

3. *Fase di Verifica*: nel corso del quarto incontro l'esperto analizzerà criticamente gli elaborati, dimostrandone punti di forza e punti di debolezza, con spirito costruttivo.

L'incontro finale avrà una connotazione più istituzionale con la presenza del Presidente e dei Consiglieri e con il coinvolgimento di personalità di caratura nazionale.

## **2. LA MEMORIA E L'IDENTITÀ**

*Valori, ideali e protagonisti nella Storia contemporanea della Basilicata*

Questo modulo prevede l'approfondimento della storia contemporanea, con un focus particolare sulle vicende legate alla Basilicata inquadrata nel contesto internazionale. L'obiettivo è quello di offrire agli studenti una chiave di lettura del presente, creare momenti di formazione e riflessione sul significato della memoria, sull'importanza dell'impegno civile e dei valori di libertà e democrazia.

In tal senso, si intende esaminare alcuni passaggi e momenti storici che hanno contribuito alla definizione dell'identità della nostra comunità, con l'obiettivo di creare nei più giovani la consapevolezza di un futuro indissolubilmente legato al passato.

Il titolo dell'iniziativa: *Percorso di cittadinanza attiva, per affrontare le sfide del domani - "Valori, ideali e protagonisti nella Storia contemporanea della Basilicata"*, vuole ricordare ai ragazzi quanto la storia sia fondamentale per poter affrontare il futuro con una consapevolezza maggiore.

Saranno organizzati quattro incontri di due ore ciascuno presso le scuole, per gruppi di circa cinquanta studenti. Al termine del percorso è previsto un incontro finale plenario, al quale prenderanno parte tutti gli alunni che hanno aderito al progetto.

Gli incontri saranno strutturati in tre fasi:

1. *Fase propedeutica*: i primi due incontri avranno una connotazione formativa e serviranno a creare il necessario background conoscitivo. Si partirà dall'inquadramento del concetto stesso di "Storia contemporanea" in generale, per poi studiare avvenimenti e protagonisti a livello regionale, con un nesso costante con gli eventi nazionali e internazionali. In questa fase, saranno indicati e forniti agli alunni una serie di materiali di approfondimento sia a livello storico generale che su argomenti specifici;
2. *Fase proattiva*: durante il terzo incontro gli alunni diventeranno protagonisti in prima persona, attraverso l'ideazione di progetti, elaborati – preferibilmente multimediali – riguardanti quanto esposto durante la fase propedeutica;
3. *Fase di verifica dei prodotti*: gli studenti presenteranno il risultato del loro approfondimento, attraverso l'elaborazione e la costruzione di un prodotto divulgativo che sarà supervisionato dall'esperto.

L'incontro finale avrà una connotazione più istituzionale con la presenza del Presidente e dei Consiglieri e con il coinvolgimento di personalità di caratura nazionale. Anche in questo caso

protagonisti saranno gli studenti che intervengono con la presentazione di lavori e testimonianze.

All'interno di questo percorso, una particolare attenzione sarà riservata alle direttrici "shoah" e "foibe" ed agli eventi ad esse collegati (Giorno della Memoria e Giorno del Ricordo).

L'intero percorso sarà realizzato con il contributo di esperti.

### **3. PARLIAMO DI TEMATICHE SOCIALI/GIOVANILI**

- a. A Scuola di Legalità;
- b. Nuovi scenari professionali: Costruire il Futuro con le Start up;
- c. Progetto Giovaninformati: quotidiani locali in classe.

#### **a) A Scuola di Legalità**

Si tratta di un'iniziativa di approfondimento di tematiche sociali di particolare rilevanza per la crescita civile degli studenti, coinvolgenti aspetti legati alla quotidianità, con un particolare focus su problematiche quali la ludopatia, il cyberbullismo, l'ambiente e le mafie.

Il percorso prevede l'organizzazione di quattro incontri di due ore ciascuno, uno per argomento, con una connotazione fortemente formativa, per sensibilizzare i ragazzi su temi tanto delicati quanto decisivi per la loro crescita.

Gli incontri, che si terranno presso le scuole in gruppi di circa cinquanta studenti, saranno gestiti da specialisti del settore (sociologi, psicologi, magistrati e/o scrittori, ambientalisti), i quali si avvarranno, preferibilmente, di materiale multimediale.

Il percorso terminerà con un incontro finale di carattere istituzionale, di monitoraggio delle attività svolte e di confronto, anche operativo, con gli studenti.

## **b) Nuovi scenari professionali: *Costruire Il Futuro Con Le Start up***

Le start-up, con il loro dinamismo e la propensione all'innovazione, rappresentano una grande opportunità per i giovani che, potendo beneficiare di un sostegno iniziale alle loro attività, hanno la possibilità di sviluppare idee imprenditoriali, inserirsi nei network più innovativi e, in molti casi, fare esperienza diretta all'estero.

Per facilitare l'affermazione delle *start-up* è importante mobilitare energie e capitali al servizio dell'innovazione: imprese e settore pubblico sono chiamati ad uno sforzo comune con l'obiettivo di formulare strategie e promuovere strumenti che ne facilitino lo sviluppo. Del resto il sostegno alla nuova imprenditoria passa per la promozione di modelli culturali che favoriscano fra i più giovani la propensione al rischio di impresa.

Anche per questa iniziativa saranno organizzati quattro incontri di due ore ciascuno presso le scuole, per gruppi di circa cinquanta studenti.

Utilizzando tecniche di meta riflessione e gamification, si proverà a creare ispirazione nei ragazzi attraverso un percorso di scoperta del mondo spesso sconosciuto delle start up:

- Scenari. Racconto di come stia evolvendo il mondo del lavoro. Tecnologie, intelligenza artificiale, big data come fattori propulsivi alla nascita di nuova economia. Il tutto attraverso la presentazione di case history di successo;
- Cosa è - e soprattutto cosa non è - una *start up*. Scambio di informazioni tecnico-giuridiche e metodologiche, con un particolare approfondimento del processo problema-soluzione, del valore dei *soft skill*, delle competenze complementari e del lavoro in team. In questa fase verrà presentato anche l'ecosistema nel quale nascono e crescono le start up;
- Come funziona una startup. In questa fase si entra negli aspetti più tecnici e particolare attenzione verrà data anche agli schemi di finanziamento delle *start up*: *crowdfunding*, *business angel*, *venture capital*, finanziamenti pubblici;
- Perché nascono le start up. L'analisi del processo che sta alla base della creazione di una start up: rilevazione di un problema, bisogno personale, sguardo ampio sul mondo, e, allo stesso tempo, delle ragioni per le quali falliscono.

Al termine del percorso saranno organizzate due ulteriori iniziative:

1. Un momento laboratoriale per i più motivati. Un'attività formativa che si concluderà con un *hackathon*, una maratona in cui i ragazzi formino gruppi di 5-6 persone e, seguiti da un coach per un intero weekend, provino a ragionare, assemblare e progettare un'idea;
2. Un incontro istituzionale con tutti gli studenti che hanno partecipato al progetto, con il coinvolgimento di testimonial nazionali.

È in fase di verifica la possibilità di accedere a finanziamenti europei (FSE) per garantire premi in denaro per avviare le attività.

### c) Progetto Giovaninformati: Quotidiani locali in Classe

L'iniziativa ha l'obiettivo di avvicinare i giovani alla lettura ed all'informazione, con particolare attenzione al contesto locale, sviluppando la capacità di comprensione ed approfondimento dei fatti.

Struttura del progetto:

Coinvolgimento dei Quotidiani locali	I quotidiani coinvolti nel progetto saranno potenzialmente quattro. I quotidiani verranno ritirati un giorno a settimana per ciascuna scuola, nei giorni e presso le edicole indicate. Per tre ritiri saranno consegnati tutti e quattro i quotidiani insieme per l'attività di confronto. Le redazioni dovranno essere disponibili ad ospitare, se richiesta, una visita degli studenti.
Copie per classe di singolo quotidiano	Ogni studente avrà copia di ogni quotidiano locale. Per le scuole con più classi e numeri differenziati sarà cura del docente referente occuparsi della distribuzione. Alla scuola saranno garantite almeno due copie in più per docente e giornalista;
Numero giorni di consegna / frequenza	Sei giorni nel periodo temporale (Dicembre 2019-Marzo 2020):
Presenza nelle scuole di giornalisti tutor	Ogni scuola sarà seguita da un giornalista con funzione di tutor per facilitare il compito dei docenti. Le scuole che partecipano con più classi, ma con numeri contenuti di studenti, dovranno coordinare il lavoro con un solo tutor. Il tutor sarà presente nei primi due giorni di ritiro dei singoli quotidiani, nei tre giorni di ritiro di tutti i quotidiani e per seguire l'attività di realizzazione del prodotto concordando con i docenti gli orari;
Docenti- Giornalisti	Un incontro finale alunni/istituzione/direttori dei quotidiani sarà organizzato nel mese di Maggio 2020.

## DETTAGLIO DESCRITTIVO SINGOLE INIZIATIVE

### Istituti Comprensivi

- a. Percorso sulla Memoria: I luoghi ricordano e raccontano tante storie – Restituire storie di comunità;
- b. Conosciamo la Costituzione (*illustrato sopra*);
- c. Visita in Consiglio Regionale (*illustrato sopra*);
- d. Suggesteci come incontrarvi... il Consiglio Regionale entra nelle scuole (*illustrato sopra*).

Il format delle iniziative in comune con gli studenti degli Istituti Scolastici Superiori rimane il medesimo, con l'accortezza di adeguare modalità e contenuti all'età degli alunni.

Esclusivo per gli Istituti Comprensivi è:

#### **a. La Memoria e l'Identità**

*Percorso della memoria: i luoghi ricordano e raccontano tante storie - Restituire storie di comunità.*

Creare un ideale collegamento tra passato e presente nella quotidianità, attraverso l'approfondimento di un episodio, un personaggio e/o un monumento.

L'obiettivo è quello di rendere la memoria un patrimonio da tramandare e far acquisire agli studenti la consapevolezza del proprio territorio, non solo come identità esistenziale, affettiva e culturale, ma anche come luogo nel quale confrontarsi con la dimensione politica, fatta di bisogni concretamente riconoscibili.

In questo percorso gli studenti dovranno:

1. Individuare un luogo e/o simbolo di memoria di cui si vuole ricostruire il significato per la propria comunità;
2. Ricercare ed interpretare, con il supporto di uno storico, tracce e testimonianze (persone, luoghi, oggetti, etc.) come contenuti della memoria da tramandare;
3. Presentare "*la Storia raccontata di....*" al Consiglio Regionale ed alla comunità di riferimento.

Il docente referente, dopo la scelta dell'argomento con gli alunni, sarà coadiuvato da esperti di storia nello sviluppo dell'idea progettuale.

La presentazione dell'elaborato storico sarà il tema di un evento al quale prenderanno parte le scuole aderenti al progetto.